



**YOU PART**

Engage. Connect. Empower

# **SCAMBI VIRTUALI**

**FATTI**

**OBIETTIVI**

**ARGOMENTI**

**MATERIALI**

**PREPARAZIONE**

**ISTRUZIONI**

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

# **SCAMBI VIRTUALI**

## **FATTI**

**Età:** 13+

**Numero** di partecipanti: 5-10

**Durata:** 120-150 minutes

## **OBIETTIVI**

L'attività consente discussioni agevolate on-line fra partecipanti dislocati in diversi paesi e/o regioni, che si concentrano sull'interazione e sul dialogo fra le persone. L'obiettivo principale è quello di sviluppare delle soft skills fondamentali per le possibilità di impiego e che spesso non vengono formalmente riconosciute, come lo sviluppo di consapevolezza interculturale, alfabetismo digitale e dei media, lavoro di squadra, eccetera. Gli scambi virtuali sono in grado di preparare, approfondire e ampliare la possibilità di mobilità, e creare nuovi stimoli tra i partecipanti.

## **ARGOMENTI**

Gli organizzatori di scambi virtuali sono liberi di scegliere gli argomenti sui quali si concentreranno. Per esempio, gli scambi virtuali potrebbero essere utilizzati per: incoraggiare il dialogo interculturale e aumentare la tolleranza tramite interazioni fra le persone; promuovere vari tipi di scambi virtuali come complemento di scambi in presenza e viaggi; espandere il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica; stimolare lo sviluppo di abilità digitali e soft skills di studenti, giovani e lavoratori in giovane età per incrementarne le possibilità di impiego; promuovere la cittadinanza e i valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione; rafforzare la dimensione giovanile nei rapporti dell'UE con i paesi terzi.

## **MATERIALI**

Gli organizzatori di scambi virtuali devono fornire una piattaforma on-line per lo scambio virtuale basata sull'informatica. Questa potrebbe essere uno spazio di lavoro per gli incontri basato su Microsoft Teams (gratuito per le organizzazioni non governative no-profit) o qualche altro spazio di lavoro alternativo per incontri on-line. I partecipanti agli scambi virtuali hanno bisogno di un computer con una webcam e un microfono, e, se necessario, anche delle cuffie. Al posto di un computer, si potrebbe alternativamente utilizzare anche un tablet e/o uno smartphone. In ogni caso è richiesta una connessione Internet stabile.

Tutti gli scambi virtuali devono essere moderati da facilitatori competenti e, oltre al facilitatore, gli organizzatori devono fornire un adeguato supporto informatico per aiutare i partecipanti a collegarsi e a rimanere connessi alla piattaforma virtuale.

## **PREPARAZIONE**

Come succede nel caso di uno scambio fisico, gli organizzatori dello scambio virtuale devono innanzitutto definire gli obiettivi dello scambio virtuale e i gruppi target, nonché sviluppare un'agenda e dei metodi di lavoro per lo scambio virtuale. Gli organizzatori devono anche decidere quanti moduli di scambio organizzeranno. Poi, devono invitare i possibili partecipanti a unirsi allo scambio virtuale e fornire loro istruzioni chiare su come partecipare allo scambio virtuale; per esempio, via e-mail con un link alla rispettiva piattaforma.

## **ISTRUZIONI**

### **Step 1**

Presentati, preferibilmente in modo divertente. Gira per la stanza virtuale e invita i partecipanti a fare una breve presentazione di sé stessi e, nel caso, a menzionare le organizzazioni nelle quali lavorano o svolgono attività di volontariato e/o a fornire altre informazioni personali

### **Step 2**

All'inizio della sessione di scambio virtuale, può essere utile organizzare un'attività virtuale per rompere il ghiaccio. L'obiettivo di questa attività è quello di creare un'atmosfera di lavoro creativa e rilassata.

Potresti anche fare un cosiddetto "barometro dell'umore" con la domanda "Come state oggi?". La classica frase "Allora, gente, come va?" potrebbe provocare soltanto alcune risposte titubanti. Dato che lo scambio virtuale è on-line, dovresti chiedere ai partecipanti "come stanno" in un modo diverso. Questa volta, prova a fare un sondaggio (utilizzando uno strumento come slido). Puoi controllare l'energia complessiva nella stanza virtuale facendo un sondaggio del tipo: "Su una scala da 1 a 5, come state oggi?" Oppure: "Qual è il vostro livello energetico oggi?"

In questo modo, ognuno può dire la sua e ciò ti consente di scoprire immediatamente come stanno tutti all'inizio della sessione. Utilizza i risultati dell'indagine come punto di partenza per la discussione: "Vedo che non tutti si sentono al proprio meglio. Qualcuno vorrebbe condividere il proprio pensiero?"

### **Step 3**

Descrivi gli argomenti centrali preventivamente scelti e spiega i motivi della scelta. Presenta gli obiettivi complessivi e specifici dello scambio virtuale.

### **Step 4**

Le attività di scambio virtuale possono assumere molte forme. Dato che non è possibile elencarle tutte, ecco qui solo alcuni suggerimenti per ispirare gli organizzatori e mostrare che cosa è possibile fare attraverso uno scambio virtuale:

1. Sostenere i volontari nel processo di addestramento prima della partenza e nelle riflessioni successive al progetto nell'ambito di un progetto di volontariato.
2. Per la mobilità all'estero, fare lavorare i partecipanti in modo asincrono su attività di preparazione per la vita all'estero, sullo "shock culturale" e sulle competenze interculturali. Fare in modo che nella sessione di scambio virtuale conoscano i giovani che incontreranno all'estero/con i quali vivranno, etc...
3. Dopo il progetto, riunire il gruppo per un'altra sessione di dialogo online per favorire la riflessione sulla loro esperienza di volontariato.
4. I giovani provenienti dai quartieri disagiati discutono sulle barriere che loro e i loro pari si trovano ad affrontare nell'accesso ai loro diritti sociali. Queste informazioni dovrebbero essere utilizzate da un consorzio di organizzazioni giovanili per sviluppare un progetto di giovani basato sulle esigenze che abbia un effetto sui giovani provenienti dai quartieri disagiati e li aiuti ad accedere ai diritti sociali.

### **Step 5**

Al termine dello scambio virtuale, chiedi ai partecipanti se hanno gradito l'evento. Puoi chiedere un feedback generale o fare ai partecipanti delle domande per un sondaggio (come nella Fase 2).

Se applicabile, per esempio se lo scambio virtuale deve essere seguito da un'altra sessione virtuale o da un'altra attività, valuta se assegnare dei compiti ai partecipanti. Qualcosa che devono fare per utilizzare le abilità acquisite nel corso dello scambio virtuale. Per esempio, i partecipanti potrebbero produrre videoclip su un argomento specifico e presentarli nella sessione successiva.

## Step 6

Dopo lo scambio virtuale, condividi con tutti i partecipanti il materiale prodotto e raccolto. Se applicabile, condividi le informazioni sui compiti che i partecipanti devono completare dopo lo scambio virtuale.

### **ULTERIORI INFORMAZIONI PER I FACILITATORI**

Lo scambio virtuale è un'attività educativa fra persone basata sulla tecnologia che si svolge in un arco di tempo e comporta una comunicazione e un'interazione costante fra persone o gruppi geograficamente separati l'uno dall'altro, aiutati da facilitatori e/o da educatori.

I progetti di scambio virtuale sono attività on-line fra persone che promuovono il dialogo interculturale e lo sviluppo di competenze relazionali. Consentono a ogni partecipante di avere accesso a un'istruzione internazionale e interculturale di alta qualità (sia formale che informale) senza dislocamento. Anche se i dibattiti o l'addestramento virtuale non possono sostituire del tutto i benefici della mobilità, i partecipanti agli scambi virtuali dovrebbero essere in grado di trarre beneficio da alcuni dei vantaggi delle esperienze formative internazionali

Gli scambi virtuali sono particolarmente utili quando gli organizzatori non hanno le risorse per riunire i partecipanti in attività che prevedono lo spostamento fisico e/o quando ciò non sarebbe efficiente dal punto di vista dei costi a causa di considerevoli distanze geografiche fra i possibili partecipanti. Gli scambi virtuali aiutano anche i partecipanti con problemi a spostarsi a superare le barriere che impediscono loro di partecipare agli scambi e perciò all'apprendimento e all'interazione. Gli scambi virtuali possono integrare le attività di mobilità, per esempio introdurre argomenti importanti e abilità per i partecipanti a futuri scambi giovanili.



# YOU PART

Engage. Connect. Empower

## PROJECT PARTNERS



This publication was developed with the financial support of the European Union under the Erasmus+ Programme. Its contents are the sole responsibility of the project partners of YOUPART and do not necessarily reflect the views of the European Union. The European Commission is not responsible for any use that may be made of the information it contains.